

“VIVIAMO L’ACQUA”

Settimana di eventi intorno al mondo dell'Acqua PROGRAMMA 2014

Lunedì 30 giugno *Estate Alpina*

Peio Fonti- Teatro delle Terme

ore 21.15 Proiezione del film **Estate Alpina** (1961) di Tommasino Andreatta, restaurato dallo studio Immagine Ritrovata di Bologna, a seguire proiezione di una pubblicità dell'Acqua Pejo degli anni '50

Martedì 1 luglio *Ecomuseo alle Fonti, sorgenti ed erbe dei nostri monti...*

Peio Fonti- Piazzale delle Terme

ore 9.30 ritrovo per visita al Centro Termale e passeggiata fra le piante officinali e aromatiche nell'azienda agricola di Olga Casanova.

Ore 10.00 laboratori artistici per bambini a cura degli esperti del **MART** Museo di Arte Moderna **prenotazione obbligatoria CONSORZIO TURISTICO COGOLO 0463 754345**

Ore 13.30 **IL POTERE DELL'ACQUA** laboratori di acquarello per adulti a cura degli operatori del **MART** **prenotazione obbligatoria CONSORZIO TURISTICO COGOLO 0463 754345**

Ore 15.00 laboratori: *il sapone della nonna, fiori cristallizzati, braccialetti in lana infeltrita con gli operatori dell'Ecomuseo e BOLLE, Bolle, Bolle ...* con gli esperti del **MUSE** Museo delle Scienze di Trento

A richiesta visite guidate al Centro Termale

Lavorazioni del legno e del lino

Mercatino di piante aromatiche e officinali, prodotti locali, volontariato, artigiani e hobbisti

Mercoledì 2 luglio *Celledizzo: all'imbrunire le fontane raccontano...*

a partire dalle ore 20.00 ritrovo per itinerari guidati alla “*Fontana de Riva*” (parcheggio Supermercati Trentini Celledizzo)

Il paese di Celledizzo vanta ben diciassette tra fontane, lavatoi e abbeveratoi, le più antiche sono in granito datate 1900; equamente distribuite sul territorio, a quel tempo soddisfacevano pienamente le primarie esigenze della Comunità. Tutte con il loro toponimo, di squisita ma sobria eleganza artistica sono ora solo testimoni di attività desuete. Ognuna, tuttavia, con il suo ineguagliabile gorgoglio, racconta ancora qualcosa: una storia ...una fiaba ...un suono ...un sapere ...un mestiere

“L’Om de le storie” con i suoi indovinelli, la caserada, l'intaglio del legno, i giovani pompieri e la musica delle fisarmoniche.